

INTERROGAZIONE ORALE H-0052/07

per il tempo delle interrogazioni della tornata di febbraio 2007
a norma dell'articolo 109 del regolamento
di Panagiotis Beglitis
al Consiglio

Oggetto: Adozione, in tutti gli Stati membri dell'UE, di una legge che penalizzi il reato di negazione dell'Olocausto e relativa proposta della Presidenza tedesca

Il Ministro degli Esteri della Germania, sig. Steinmayer, e il Ministro della giustizia, sig.ra Zypries, hanno recentemente dichiarato che la Presidenza tedesca intende fare adottare dal Consiglio dei ministri una legge che penalizzi il reato di negazione dell'olocausto in tutti gli Stati membri dell'UE.

Questa iniziativa ed altre analoghe iniziative a livello nazionale - si pensi al recente caso italiano - hanno suscitato le reazioni della comunità scientifica degli storici.

Quali limiti esistono tra la necessità di salvaguardare la memoria storica e la tutela del diritto fondamentale di esprimersi liberamente? Può l'UE porre limiti politici ai diritti dell'uomo e disciplinare sul piano legislativo avvenimenti storici per quanto drammatici e inconfutabili essi siano? Ha valutato quali conseguenze avrà per la democrazia europea il fatto che l'adozione, da parte dell'UE, di una siffatta legge possa essere fatta valere come precedente per altri casi?

Presentazione: 30.01.2007
el